Tomcat e le servlet

(I lucidi con sfondo celeste non sono essenziali)

Per un tutorial di base (installato Tomcat): http://localhost:8080/docs/appdev/

Tomcat e le servlet

- Tomcat è un progetto Apache
- Tomcat è un Java application container, cioè esegue applicazioni Java accessibili via Web: Java Web Applications o Web App
- Primariamente, il bytecode eseguibile come parte di una Web App è una classe detta Servlet
- Il codice eseguibile può essere scritto in altre forme (p.es. JSP), ma, alla fine, sarà tradotto in, ed eseguito come, **servlet**
- Tomcat si può usare in modalità **stand-alone** (è a sua volta un' applicazione Java) oppure come **modulo** del web server **Apache**
- In generale, un *application server* è tale se supporta, oltre alle servlet, l'architettura (di applicazioni per il Web) **Java Enterprise**, di Oracle (un tempo Sun)
- Altri application container: JBoss (Red Hat), GlassFish (Oracle)
 - IIS (Microsoft) non dà più supporto nativo per Java

Tomcat: CATALINA_HOME

- Accesso a Tomcat via http://localhost:8080 (ma vedi conf.xml)
- La dir di installazione è detta CATALINA_HOME, con le subdir:
 - bin script startup.sh/shutdown.sh, di configurazione e alcuni jar
 - lib librerie (jar) e classi
 - conf file di configurazione (server.xml designa il Connector port per http come 8080, o altro numero, p.es. 28080,
 - logs log e output files, all'avvio Tomcat cerca o crea catalina.out
 N.B. catalina.out corrisponde al System.out, la standard output, del codice eseguito da Tomcat
 - webapps web applications eseguite da Tomcat (automaticamente all'avvio per default, v. oltre)
 - work directory di lavoro temporanee per le web applications
 - p.es., ogni pagina JSP viene tradotta in una servlet memorizzata in work/ e verrà eseguita attraverso questa servlet
 - temp usata dalla JVM che esegue Tomcat per i file temporanei (java.io.tmpdir)

26/10/18 Uso di Tomcat / Servlet 3

Dov'è CATALINA_HOME?

CATALINA_HOME ha collocazione di default secondo la versione di Tomcat e la piattaforma ospite, p.es.:

- C:\Programmi\Apache Software Foundation\Tomcat 7.0 (Windows)
- /usr/local/share/tomcat che è un link alla cartella /usr/local/apache-tomcat-7.0.47 (Mac OSX, per una possibile, tipica, installazione "a mano")
- /usr/share/tomcat7 (ArchLinux)
- per Debian/Ubuntu, la situazione è più complessa: CATALINA_HOME è /usr/share/tomcat7, ma vedi oltre la discussione su CATALINA BASE

26/10/18 Uso di Tomcat / Servlet 4

Tomcat: cartelle e permessi (approfondimento)

Su distribuzione Archlinux, le scelte di installazione delle directory di Tomcat sono molto tipiche (le vediamo per questo):

```
$ ls -lL /usr/share/tomcat7/
                                                      # ls -lL dà permessi sui target dei link
drwxr-xr-x 2 root
                           4096 Jun 5 21:14 bin
drwxrwxr-x 3 root
                   root
                           4096 Jun 11 01:26 conf
                                                      # -> /etc/tomcat7
                          4096 Jun 5 21:14 lib
                                                      # -> /usr/share/java/tomcat7
drwxr-xr-x 2 root root
drwxrwxr-x 2 tomcat log
                           4096 Jun 5 21:14 logs
                                                      # -> /var/log/tomcat7
drwxr-xr-x 2 tomcat tomcat 4096 Jun 5 21:14 temp
                                                      # -> /var/tmp/tomcat7/temp
                                                      # -> /var/lib/tomcat7/webapps
drwxr-xr-x 7 tomcat tomcat 4096 Jun 5 21:14 webapps
drwxr-xr-x 2 tomcat tomcat 4096 Jun 5 21:14 work
                                                      # -> /var/tmp/tomcat7/work
```

- rispetto a un'istallazione Tomcat a mano, tutte le dir tranne bin sono link, scelta frequente sui server Linux
- come prescrive lo standard Linux (LSB) i file di configurazione vanno in /etc e quelli di lavoro in /var
- i permessi restrittivi sulle varie dir sono una scelta "robusta", rispetto a installazioni "a mano" Win o Mac, con permessi aperti a tutti, ma possono creare problemi a un utente normale non root (v. prossimo lucido)
 - p.es., un problema legato ai permessi si manifesterebbe se si cercasse di "integrare a mano" Netbeans (che gira per l'utente) con un'installazione Tomcat (di sistema)

26/10/18 Uso di Tomcat / Servlet 5

Tomcat: cartelle e permessi / Caveat!

```
$ ls -lL /usr/share/tomcat7/
                                              # ls -lL mostra i permessi sulle dir target dei link
drwxr-xr-x 2 root
                    root
                           4096 Jun 5 21:14 bin
drwxrwxr-x 3 root
                           4096 Jun 11 01:26 conf
                                                     # -> /etc/tomcat7
                    root
                   root
                          4096 Jun 5 21:14 lib
                                                     # -> /usr/share/java/tomcat7
drwxr-xr-x 2 root
drwxrwxr-x 2 tomcat log
                           4096 Jun 5 21:14 logs
                                                     # -> /var/log/tomcat7
drwxr-xr-x 2 tomcat tomcat 4096 Jun 5 21:14 temp
                                                     # -> /var/tmp/tomcat7/temp
drwxr-xr-x 7 tomcat tomcat 4096 Jun 5 21:14 webapps # -> /var/lib/tomcat7/webapps
drwxr-xr-x 2 tomcat tomcat 4096 Jun 5 21:14 work
                                                     # -> /var/tmp/tomcat7/work
```

- Se un utente comune lancia Tomcat con /usr/share/tomcat7/bin/startup.sh,
 Tomcat (come processo) avrà un problema di permesso di scrittura (w) sui log
 in .../logs (e anche in .../temp e .../work)
- Soluzione: Tomcat deve girare (con *sudo*) per l'utente *tomcat* o per *root*:

```
$ sudo /usr/share/tomcat7/bin/startup
```

o meglio essere avviato da root come servizio, p.es. via una delle alternative:

```
# /etc/init.d/tomcat6 start # Debian/Ubuntu (vecchio)
# service tomcat7 restart # Debian/Ubuntu (più moderno)
# systemctl start tomcat7 # standard Linux recente per la gestione dei servizi
```

 Meglio ancora: l'utente comune può avviare Tomcat (tipicamente per sviluppo) introducendo un'adatta directory di lavoro CATALINA_BASE (v. oltre)

Tomcat: CATALINA_BASE

Sono possibili installazioni multiple, personalizzate:

- Vi è un'unica CATALINA_HOME condivisa, con directory bin (scripts/jar) e lib (classi e lib)
- ogni installazione ha la dir CATALINA_BASE individuale, con:
 - conf configuration files
 - logs log and output files
 - webapps automatically loaded web applications
 - work temp working dirs for webapps / servlets from JSPs
 - temp used by the JVM for temporary files (java.io.tmpdir)
 - bin configuration scripts in versioni individuali
 - lib librerie specifiche per le app in questa webapps
- Per un'installazione singola, di sistema, *CATALINA_HOME* coincide con *CATALINA_BASE* in genere (ma non per Debian)

26/10/18 Uso di Tomcat / Servlet 7

Tomcat: installazione Debian

L'installazione in CATALINA_HOME /usr/share/tomcat8 usa una CATALINA_BASE di sistema, tipicamente /var/lib/tomcat8

```
$ 1s -1 /usr/share/tomcat8
                                  # CATALINA HOME per Debian/Ubuntu
bin
                                  # script di startup, shutdown, ...
lib
                                  # contiene link a file in /usr/share/java
$ ls -1 /var/lib/tomcat8
                                  # CATALINA BASE di sistema per Debian/Ubuntu
1ib
                                  # directory vuota all'installazione
policy
webapps
conf -> /etc/tomcat8
logs -> ../../log/tomcat8 # cioè /var/log/tomcat8
work -> ../../cache/tomcat8 # cioè /var/cache/tomcat8
# la directory temporanea è /tmp/tomcat8-tomcat8-tmp/
```

Tomcat: installazione personale (Unix)

```
$ mkdir tomcat2 ; cd tomcat2
                                              # tomcat2 sarà CATALINA BASE
 $ mkdir logs temp work webapps
                                              # crea directory individuali in CATALINA BASE
 # Nel seguito, usare CATALINA HOME appropriata al posto di /usr/share/tomcat
 # Nella dir webapps personale conviene replicare le dir ROOT, manager e (se c'è) docs della webapps di
 $ cp -R /usr/share/tomcat/webapps/{ROOT,manager,docs} ./webapps/
 $ cp -R /usr/share/tomcat/conf .
                                               # replichiamo anche la configurazione di sistema
 # NB: per copiare così conf/ servono permessi di lettura, oppure (v. oltre) sudo, poi chown
 $ nano conf/server.xml
                                                # con un editor, personalizziamo i port
 # Port di default: 8080 (connector port), 8005 (shutdown), 8443 (SSL redirect), 8009 (AJP, per Apache)
 # personalizziamoli p.es. in: 28080, 28005, 28443, 28009
 # lanciamo tomcat personalizzato
 $ CATALINA_BASE=$(pwd) /usr/share/tomcat/bin/startup.sh
 $ CATALINA_BASE=$(pwd) /usr/share/tomcat/bin/shutdown.sh
 # oppure (modificando le variabili d'ambiente):
 $ export CATALINA_BASE=$(pwd) PATH=/usr/share/tomcat/bin:$PATH
 $ startup.sh
                              # mostrerà le var d'ambiente, tra cui:
 Using CATALINA_BASE: /Users/gp/tomcat2
Using CATALINA_TMPDIR: /Users/gp/tomcat2/temp
 # vedi anche logs/catalina...log
 $ shutdown.sh
26/10/18
                                        Uso di Tomcat / Servlet
```

Tomcat: installazione personale e permessi

9

Per costruire *CATALINA_BASE/conf*, come detto, conviene copiare e adattare *CATALINA_HOME/conf*

```
$ cp -R /usr/share/tomcat7/conf . # si replica la configurazione
```

ma non è detto si disponga dei permessi necessari; ad esempio, i permessi non sono adeguati nel caso seguente:

Qui, se l'utente *gp* è nel gruppo *user*, ma non in *tomcat*, serve:

```
$ sudo cp -R /usr/share/tomcat7/conf . # si replica la configurazione
$ sudo chown -R gp:users conf/ # cambia ownership per user gp,
gruppo users
```

(NB: *sudo/chown* servirebbero anche se, viceversa, l'utente comune volesse installare le sue app nella *CATALINA HOME/webapps* di sistema)

Tomcat: installazione personale da .zip

Se (vedi slide precedente) copiare la cartella *conf* (o *webapps*) di *CATALINA_HOME* in *CATALINA_BASE* non è possibile o conveniente, si può scaricare la distribuzione *.zip* o *.tar.gz* di Tomcat da *http://apache.tomcat.org* e poi estrarne *conf*, p.es. così:

\$ unzip apache-tomcat-7.0.27.zip */conf/*

In generale, ogni utente può semplicemente installare **tutto** Tomcat dallo *zip* (o *tar.gz*), in una sua directory *CATALINA_HOME* completa, in una posizione sotto il proprio controllo:

 p.es. la directory decompressa tomcat7 (CATALINA_HOME) può stare nella home directory dell'utente

N.B.: in questo caso, gli script bin/startup.sh o bin/startup.bat ... dovrebbero comunque funzionare, ma potrebbero richiedere che si definisca la variabile d'ambiente JAVA_HOME

26/10/18 Uso di Tomcat / Servlet 11

Document root

Tomcat è, a tutti gli effetti, un **Web server** e la sua document root è: CATALINA_BASE/webapps/ROOT, cioè:

- le pagine *html* e *jsp* in essa (e nelle sue subdir) sono visibili, p,es. il file
 - CATALINA_BASE/webapps/ROOT/myIndex.html
 è servito alla URL http://localhost:8080/myIndex.html
 - CATALINA_BASE/webapps/ROOT/dslab/index.html
 è servito alla URL http://localhost:8080/dslab

Ma Tomcat è prima di tutto un servlet container, quindi ci si chiede:

- dove vanno i file .class delle servlet? e
- quali URL daranno accesso ad esse?

Servlet: fonti

- Documentazione su Servlet: https://tomcat.apache.org/tomcat-8.0-doc/servletapi/index.html
- In generale, sulle servlet (ricco): http://www.coreservlets.com/, corredato dal testo https://tinyurl.com/mhall-unirm, per approfondimenti: http://moreservlets.com/
- Tutorial conciso e ben organizzato sulle servlet: http://tutorials.jenkov.com/java-servlets/index.html
- Di riferimento, da Oracle, sulle servlet: http://docs.oracle.com/javaee/7/tutorial/servlets.htm
- In generale, sulla famiglia di tecnologie Java EE (Enterprise Edition): http://docs.oracle.com/javaee
- Breve corso universitario (vedere lezioni 4 e 5): http://www.dsi.unive.it/~roncato/informaticaApplicataA/

26/10/18 Uso di Tomcat / Servlet 13

Servlet: materiale per studiare

- **Testo consigliato**: Deitel-Deitel, *Java: Tecniche avanzate di programmazione*, https://tinyurl.com/deitel-java, cap. 16
- Lucidi in italiano ispirati al testo consigliato:
 - Prof. Lo Presti, http://www.ce.uniroma2.it/~lopresti/didattica2.htm
 - slide https://tinyurl.com/lopresti1516-servlet
 - slide https://tinyurl.com/lopresti1516-servlet2
 - Prof. Bartolini, http://twiki.di.uniroma1.it/twiki/view/PW/2013_2014 materiale secondo Deitel-Deitel, ancora più approfondito, http://twiki.di.uniroma1.it/pub/PW/WebHome/PW_all.pdf, pagine 69-217
- Altri buoni lucidi in italiano (vedere lezioni 4 e 5): http://www.dsi.unive.it/~roncato/informaticaApplicataA/

Tomcat: fonti

- La documentazione online: http://localhost:8080/docs/ ovvero https://tomcat.apache.org/tomcat-8.0-doc/
- II wiki di Tomcat: https://wiki.apache.org/tomcat/
- Per informazioni dettagliate di configurazione: http://www.coreservlets.com/Apache-Tomcat-Tutorial/detailed-configuration.html
- Tomcat è un applicazione Java; per usare JRE non di default: https://wiki.archlinux.org/index.php/tomcat#Using_Tomcat_with_a_different_JRE.2FJDK
- Descrizione approfondita dell'architettura di Tomcat: https://www.ntu.edu.sg/home/ehchua/programming/howto/Tomcat_More.html
- Ottimi consigli per security su server di produzione: https://wiki.archlinux.org/index.php/tomcat#Security_configuration

26/10/18 Uso di Tomcat / Servlet 15

Compilazione e deployment di servlet

- Le servlet API non fa parte della distribuzione Java standard
- Per compilare MyServlet.java, serve
 \$CATALINA_HOME/lib/servlet-api.jar impiegato così:
 - \$ javac -classpath /usr/share/tomcat7/lib/servlet-api.jar MyServlet.java
 (si può anche copiare servlet-api.jar nella cartella JAVA_HOME/lib/ext)
- Il deployment di un file *MyServlet.class* da solo (*stand-alone*) è stato possibile solo fino a **Tomcat 6**.
- Da **Tomcat 7**, per il **deployment** della servlet *MyServlet.class*, occorre che questa sia parte di un *Web application* (vedi oltre) ma spesso ci si affida a un **IDE** (Netbeans/Eclipse...) che assiste nella costruzione della Web App.
 - L'IDE provvede anche a invocare *javac* per compilare le servlet

Servlet stand-alone e *Invoker* (saltare)

- Quali URL danno accesso ai file .class delle servlet?
- Fino a Tomcat 6, la servlet
 …/ROOT/WEB-INF/classes/X.class,
 è raggiungibile alla URL http://localhost:8080/servlet/X, purché:
 - si attivino la *invoker servlet* e il suo *mapping*, rimuovendo i relativi commenti nel file .../conf/web.xml, e
 - il file .../conf/Context.xml contenga: <Context privileged="true">
- Tomcat >=7 non permette più la Invoker servlet (per motivi di sicurezza)
 - quindi la servlet X.class non è più eseguibile "da sola" (stand-alone)
 - essa va invece attivata all'interno di una opportuna Web application (vedi oltre)

26/10/18 Uso di Tomcat / Servlet 17

Servlet standalone / 2 (saltare)

Quanto segue è utile per servlet stand-alone con Tomcat 6

- In ...conf/context.xml, che vale per tutte le Web App, conviene, anziché il semplice tag <Context>
 - <Context ... reloadable="true">, per rendere subito visibili i cambiamenti dei class file delle servlet
 - <Context ... allowLinking="true">, per l'esecuzione di class file raggiunti attraverso link simbolici
 - (dir e class file devono avere comunque i permessi "giusti")

Alcune direttive di configurazione (avanzato)

- In ...conf/context.xml, conviene: <Context ... reloadable="true">, per rendere subito visibili cambiamenti dei file .class delle servlet e altre "risorse" sotto osservazione
 - i costi in termini di prestazioni sono da evitare su un Tomcat di "produzione"
- Tomcat cerca tutte le risorse a partire dalla cartella .../webapps.
 Se in .../webapps vi sono dei link simbolici, questi vengono seguiti solo se in .../conf/context.xml figurano:
 - <Context ... allowLinking="true"> per Tomcat 7
 - <Context> ... <Resources allowLinking="true" ... /> ... </Context>, per Tomcat 8 e 9
 - N.B.: dir e file raggiunti via link sono poi accessibili solo se hanno i permessi "giusti"
- Se la URL passata a Tomcat termina con slash (/):
 - se non c'è un welcome-file (tipo index.html o index.php) nella directory del server corrispondente alla URL
 - allora Tomcat (6,7,...) mostra il "directory listing", **purché** ...conf/web.xml contenga:

26/10/18

Uso di Tomcat / Servlet

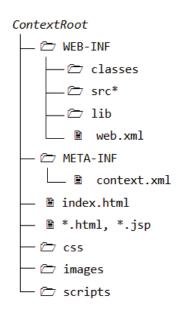
19

Web App e Tomcat

- Java EE introduce il concetto di Web Application, fatta di
 - componenti (.class e .jar, pagine HTML, JSP,...) e
 - file di configurazione distribuiti su una gerarchia ben precisa di directory
- Nel seguito vedremo alcune nozioni di base e casi d'uso di deployment di webapp su Tomcat
- vedere anche: http://localhost:8080/docs/appdev/
- una Web App si può costruire:
 - con un IDE (NetBeans, Eclipse...)
 - o a mano, da riga di comando (complicato, salvo che per casi base come quello illustrato in seguito).

Struttura di una Web app

- Radice o Context root (vedi oltre): contiene risorse visibili/accessibili ai clienti Web dell'app
- WEB-INF contiene risorse non visibili/accessibili ai clienti Web dell'app, riguardanti l'app ma indipendenti dal server
- META-INF contiene risorse collegate al server (Tomcat) piuttosto che specifiche della Web App



26/10/18 Uso di Tomcat / Servlet 21

Una Web app minimale

Una Web App nella cartella SimpleApp con una semplice Servlet1:

```
$ 1s -1R SimpleApp/

112 01-28-14 08:19 index.html
0 01-28-14 08:21 WEB-INF/
0 01-28-14 08:21 WEB-INF/classes/
650 01-28-14 07:38 WEB-INF/classes/Servlet1.class
239 01-28-14 08:10 WEB-INF/web.xml
```

- index.html è solo una comodità, qui porta subito alla URL della servlet
- web.xml serve a mappare la servlet sulla URL /Simple

Mapping e web.xml

```
$ 1s -1R simpleApp/

112 01-28-14 08:19 index.html
0 01-28-14 08:21 WEB-INF/
0 01-28-14 08:21 WEB-INF/classes/
650 01-28-14 07:38 WEB-INF/classes/Servlet1.class
239 01-28-14 08:10 WEB-INF/web.xml
```

- Il tag <servlet> associa la classe Servlet1 al nome Slet1 (che ha significato solo "interno")
- Il tag <servlet-mapping> mappa il nome Slet1 sull'URL pattern /Simple (si noti lo /)

- ciò rende ./Simple la URL della servlet relativa al contesto della Web app, da cui il link nel file index.html
- Ia URL assoluta, sia p.es. http://localhost:8080/SimpleApp/Simple, termina con lo URL pattern /Simple, e, per il resto dipende:
 - da come viene specificato l'host di Tomcat. p.es. http://localhost:8080
 - dal nome, p.es. SimpleApp, con cui Tomcat serve la Web app (v. oltre)

26/10/18 Uso di Tomcat / Servlet 23

Webapp: nome

Struttura di una Web App nella directory SimpleApp:

```
$ 7s -7d SimpleApp
drwxr-xr-x 2 gp users 4096 19 jan 12.59 SimpleApp/
$ 7s -7R SimpleApp/
112 01-28-14 08:19 index.html
0 01-28-14 08:21 WEB-INF/
...
```

Ma cosa determina il nome di una Web App? Cioè quello con cui Tomcat la serve, p.es. SimpleApp nella URL http://localhost:8080/SimpleApp

Di norma, è il nome della directory in \$CATALINA_BASE/webapps in cui risiedono i suoi file,

Webapp: nomi e archivi .war

Struttura di una Web App nella directory SimpleServletApp:

Ma qual è il nome di una Web App? Quello della sua directory top?

 si vedrà (più oltre) che il nome con cui Tomcat serve la Web App, p.es. http://localhost:8080/SimpleServletApp, è, di norma, il nome della sua directory nella \$CATALINA_BASE/webapps,

```
~/SimpleServletApp $ jar -cf SimpleSletApp.war . # nomi web app e servlet diversi!
```

26/10/18 Uso di Tomcat / Servlet 25

Web App e NetBeans

- Un modo semplice di ottenere una Web App è di farla generare a NetBeans a partire da un progetto (comando Build e/o Clean-and-Build (Shift-F11) o Run)
 - NetBeans pone la Web App per il progetto MyApp in: <NetBeansProjects>/MyApp/build/web all'interno di una gerarchia di directory (v. oltre)
- La Web App per MyApp si può anche impacchettare in un archivio .war (WebApp Archive, formato zip)
 - NetBeans (se opportunamente configurato) genera automaticamente il file Myapp.war per il progetto MyApp al comando Build
 - il file MyApp.war si troverà nella cartella <NetBeansProjects>/MyApp/dist

Esempio di Web App da Netbeans

Una web app MyServletApp generata da NetBeans

```
~/NetBeansProjects $ 1s -R MyServletApp/build/web

MyServletApp/build/web

MyServletApp/build/web/index.html

MyServletApp/build/web/META-INF

MyServletApp/build/web/META-INF/MANIFEST.MF

MyServletApp/build/web/WEB-INF

MyServletApp/build/web/WEB-INF/glassfish-web.xml

MyServletApp/build/web/WEB-INF/classes

MyServletApp/build/web/WEB-INF/classes/MyServlet.class

MyServletApp/build/web/WEB-INF/classes/.netbeans_automatic_build

MyServletApp/build/web/WEB-INF/classes/.netbeans_update_resources
```

Come detto, Netbeans crea l'archivio *MyServletApp.war* in *MyServletApp/dist*, ma lo si può anche generare "a mano", dalla dir della Web App *MyServletApp*:

```
~/NetBeansProjects/MyServletApp/build/web $ jar -cf MyServletApp.war .
```

N.B.: in realtà, il nome dell'archivio si può scegliere a piacimento. P.es.:

```
~/NetBeansProjects/MyServletApp/build/web $ jar -cf MyApp.war .
```

Ma ora, anche se la app generata da Netbeans si chiamava *MyServletApp* (cf. nome dir), il deployment (v. oltre) di *MyApp.war* darà comunque luogo a una webapp di nome *MyApp*

Maggiori dettagli: http://www.adp-gmbh.ch/blog/2004/october/13.html

26/10/18 Uso di Tomcat / Servlet 27

Deploy Web App dir su Tomcat: a mano

- Tutorial chiaro su deployment di webapp (per webapp Portofino): http://portofino.manydesigns.com/en/docs/portofino3/3_1_x/installation-guide/deploying-on-tomcat
- In breve: sia MyApp la directory di una webapp, strutturata come visto
- essa va posta in \$CATALINA_BASE/webapps, cioè, per esempio:
 - \$HOME/tomcat/webapps, per un'installazione "personale", ovvero
 - /usr/share/tomcat/webapps, se CATALINA_BASE coincide con CATALINA_HOME o, ancora,
 - /var/lib/tomcat6/webapps (default di Debian/Ubuntu).
- N.B. se si è sviluppata la webapp MyApp con Netbeans, la sua directory sarà <NetbeansProjects>/MyApp/build/web, allora:
 - la si copia (in una posizione qualsiasi), rinominandola (es.) MyApp e
 - si sposta MyApp nella dir di Tomcat \$CATALINA_BASE/webapps
 Analogamente per Eclipse e altri tool.

Deploy Web App a mano: accesso

- Come detto, la Web App dir va nella dir \$CATALINA_BASE/webapps; se questa è una cartella di sistema,
 - p.es. /usr/share/tomcat/webapps o
 - /var/lib/tomcat6/webapps (Debian/Ubuntu)
- allora: per la copia può servire accesso come user root o tomcat
- e le ownership dei file della Web app devono essere quelle previste

Esempio: deploy a mano su piattaforma Linux/Ubuntu della web app *Arit* (per altre distro, si avranno altri owner/group):

```
~ $ sudo mv Arit/ /var/lib/tomcat6/webapps/
~ $ sudo ls -ld /var/lib/tomcat6/webapps/Arit/
drwxr-xr 4 sysadm sysadm 2011-06-16 07:38 /var/lib/tomcat6/webapps/Arit
~ $ sudo chown -R tomcat6:tomcat6 /var/lib/tomcat6/webapps/Arit/
```

 NB: come "si accorge" della nuova app Tomcat? Ciò dipende dagli attributi nel file server.xml. Cf. quanto si dirà per i .war

26/10/18 Uso di Tomcat / Servlet 29

Deploy WAR su Tomcat a mano

- Il deployment si può effettuare, comodamente, da un archivio WAR MyApp.war, copiandolo a mano in \$CATALINA_BASE/webapps
- Valgono le osservazioni già fatte, per la Web app non compressa, riguardo a: diritti di chi effettua la copia e ownership del file
- Perché Tomcat "si accorga" del nuovo file .war occorre:
 - che il file di configurazione conf/server.xml contenga:
 <Host name="localhost" ... autoDeploy="true">
 - oppure riavviare Tomcat

(in realtà il Deploy al riavvio dipende da un attributo di Host in *conf/server.xml*, cioè **deployonStartup**; esso non figura nel *server.xml* standard dell'installazione, ma <u>il suo valore di default è true</u>)

 Tomcat è in grado di eseguire senza decomprimerlo l'archivio \$CATALINA_BASE/webapps/MyApp.war; inoltre, lo decomprimerà anche in \$CATALINA_BASE/webapps/MyApp, se nel file di configurazione conf/server.xml figura la direttiva (è il default):

<Host name="localhost" ... unpackWARs="true">

Contesto di una Web app

Come detto, una Web App che risiede nella directory \$CATALINA_BASE//webapps/MyApp è accessibile attraverso la URL http://localhost:8080/MyApp/

/Myapp è detto contesto (context) o context path della Web App e, in un certo senso, è la webapp, come detto in

http://localhost:8080/docs/deployer-howto.html#A_word_on_Contexts

... a Context is what Tomcat calls a web application.

Si parla di **contesto** perché i riferimenti **relativi** (URL, nomi di file) utilizzati in una Web App vanno riferiti appunto al contesto.

Per **portabilità**, conviene i riferimenti siano **relativi** (al contesto, che viene quindi omesso) piuttosto che **assoluti** (e contenenti il contesto).

```
P.es., conviene usare us
```

26/10/18 Uso di Tomcat / Servlet 31

Context descriptor di una Web app (saltare)

Come detto, per la Web App accessibile a http://localhost:8080/MyApp/, /Myapp si dice context o context path

La doc http://localhost:8080/docs/deployer-howto.html#A_word_on_Contexts specifica:

To configure a **Context** within Tomcat, a **Context Descriptor** is required. ... [This] is simply an XML file that contains Tomcat related configuration for a Context, e.g naming resources or session manager configuration...

The locations for Context Descriptors are:

- \$CATALINA_BASE/webapps/[webappname]/META-INF/context.xml
- \$CATALINA_BASE/conf/[enginename]/[hostname]/[webappname].xml

P.es. per la WebApp manager (installata con Tomcat), context.xml ha:

```
<Valve className="org.apache.catalina.valves.RemoteAddrValve"
   allow="127\.\d+\.\d+\.\d+\::1|0:0:0:0:0:0:0:1" /> <!-- limit access to localhost -->
```

Tra gli attributi del tag *Context* in *context.xml*: allowLinking, reloadable (v. prima) e:

```
<Context path="/MiaApp"/>
```

per cambiare (nome al) contesto:

Contesto/Path/URL di una Web app

26/10/18 Uso di Tomcat / Servlet 33

Info su Servlet

Una Web App con una semplice servlet InfoServlet:

26/10/18 Uso di Tomcat / Servlet

34

Wildcard in URL di Web app

Una Web App con una semplice servlet InfoServlet (eseguibile senza invoker servlet)

```
$ ls -lR wildCardServletApp/
112 01-28-14 08:19 index.html
0 01-28-14 08:21 WEB-INF/
0 01-28-14 08:21 WEB-INF/classes/
650 01-28-14 07:38 WEB-INF/classes/YYY.class
239 01-28-14 08:10 WEB-INF/web.xml
```

```
<!-- index.html -->
<html>
<head>
<title>
    Test Yyy servlet
</title>
</head>
<body>
<a href="./Yyy">Go to servlet</a>
</body>
</html>
```

web.xml è essenziale per mappare servlet→URL http://localhost:8080/YyyApp/Yyy

26/10/18 Uso di Tomcat / Servlet 35

Webapp senza web.xml con annotazioni

Una Web App AnnotateServletApp per la servlet AnnotateServlet (Tomcat >= 7)

```
$ ls -l AnnotateServletApp/
112 01-28-14 08:19 index.html
0 01-28-14 08:21 WEB-INF/
0 01-28-14 08:21 WEB-INF/classes/
650 01-28-14 07:38 WEB-INF/classes/AnnotateServlet.class
948 01-28-14 07:38 WEB-INF/classes/InfoServlet.class
```

```
// AnnotateServlet.java
import javax.servlet.annotation.WebServlet;  // needed for @WebServlet annotation
@WebServlet(urlPatterns = {"/Annotate"})  // needs above import
// The above annotation is processed by the container at deployment time, and the corresponding servlet made
// available at the specified URL patterns. Web app will not need mappings in web.xml. Since: Servlet 3.0

public class AnnotateServlet extends InfoServlet {
   public void doGet( HttpServletRequest req, HttpServletResponse resp )
        throws ServletException, IOException
        { super.doGet(request, response); }
}
```

- *la URL per la* servlet *AnnotateServlet* è: ...<contesto *App>/Annotate*, cioè (p.es.): http://localhost:PORT/AnnotateServletApp/Annotate
- web.xml è assente, ma il mapping AnnotateServlet.class → Annotate è dato dall'annotazione @webServlet()

Tomcat: manager app

- Accesso a Manager app via http://localhost:8080/manager/html
- Occorrono le credenziali di un utente con ruolo manager-gui

The server localhost:8180 requires a username and password. The server says: Tomcat Manager Application.	
User Name:	tomcat
Password:	•••••
	Cancel Log In

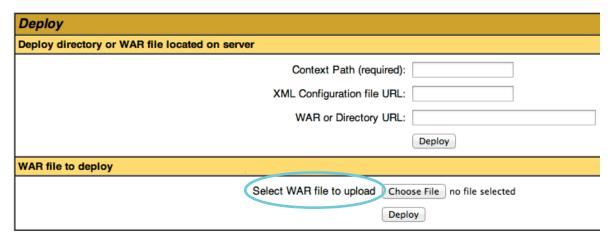
- il file per username/password/ruoli è .../conf/tomcat-users.xml, per i dettagli
 v. http://localhost:8080/docs/manager-howto.html#Configuring_Manager_Application_Access
- In breve, il file è auto-esplicativo (N.B. viene letto solo al (ri)avvio):

 Per la host-manager app (gestione host virtuali), l'utente deve avere il ruolo admin-gui

26/10/18 Uso di Tomcat / Servlet 37

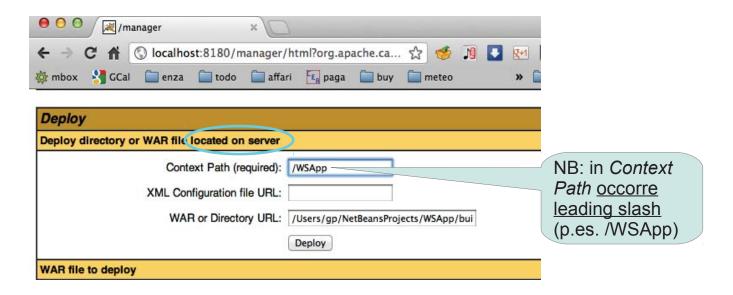
Deploy WAR locale via Tomcat manager

- per il deploy, come detto prima, il file <nomeApp>.war deve essere posto in \$CATALINA_BASE/webapps
- questo compito può essere svolto dalla Manager app di Tomcat: si specifica un .war locale (sul PC del browser) e clic su Deploy
 - beninteso, Tomcat noterà il file e il Deploy avverrà anche se AutoDeploy="false" in server.xml
 - l'archivio .war verrà decompresso se unpackwars="false" in server.xml



Deploy Web app / WAR remoti via Manager App

- Se la Web App dir o l'archivio .WAR sono già sul server, la Manager App ne consente il deployment via GUI
- NB: poichè dir o .WAR sono sul server, la Directory URL è remota, ma, beninteso, se il server è localhost, è anche locale!



26/10/18 Uso di Tomcat / Servlet 39

Netbeans per lo sviluppo di Web App

- Netbeans è un potente IDE (Integrated Development Environment) per Java (per cui nasce) e vari altri linguaggi
- E' software libero, controllato da una comunità in cui ha un ruolo preminente Oracle
- Supporta lo sviluppo in ambito Java Enterprise, quindi, in particolare di Web App
- Per consentirne l'esecuzione, ha bisogno di un Application server: quello di default è Glassfish di Oracle, ma anche Tomcat è utilizzabile e si integra bene con Netbeans
- La <u>soluzione migliore</u> è scaricare e installare il pacchetto "completo" che contiene Glassfish e Tomcat in bundle, "integrati" e configurati ad-hoc
 - tale Tomcat (es. in OSX /Applications/NetBeans/apache-tomcat-7.0.34/) convive tranquillamente con l'installazione Tomcat standard (il Connector port sarà 8084 anziché 8080, usato da Glassfish)



Netbeans: caveat per chi installa – dir target

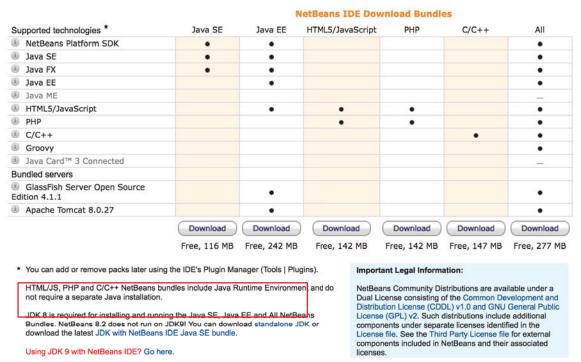
NetBeans IDE Download Bundles Supported technologies * Java SE Java EE C/C++ HTML5/JavaScript All NetBeans Platform SDK Java SE Java FX Java EE Java ME MTML5/JavaScript PHP Groovy Java Card™ 3 Connected **Bundled servers** GlassFish Server Open Source Edition 4.1.1 Apache Tomcat 8.0.27 Download Download Download Download Download

• Con Linux, l'eseguibile scaricato installa Netbeans nella dir da cui viene lanciato (utile se l'utente non ha i privilegi per le dir di sistema), p.es.:

```
$ chmod +x netbeans-8.2-linux.sh
$ ./netbeans-8.2-linux.sh
# oppure, con -extract su altra dir, se si hanno i privilegi necessari:
# ./netbeans-8.2-linux.sh -extract /usr/local/
```

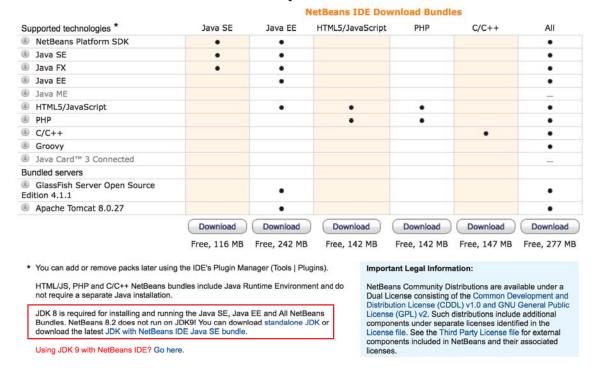
26/10/18 Uso di Tomcat / Servlet 41

Netbeans: caveat per chi installa - JDK



- Netbeans è a sua volta un'applicazione Java ed è molto pignolo riguardo al JDK che lo supporta, p.es. NB 8 vuole JDK 8
- Attenzione: se non c'è la versione di JDK richiesta, l'installazione può fallire o, peggio, completarsi e risultare inutilizzabile!

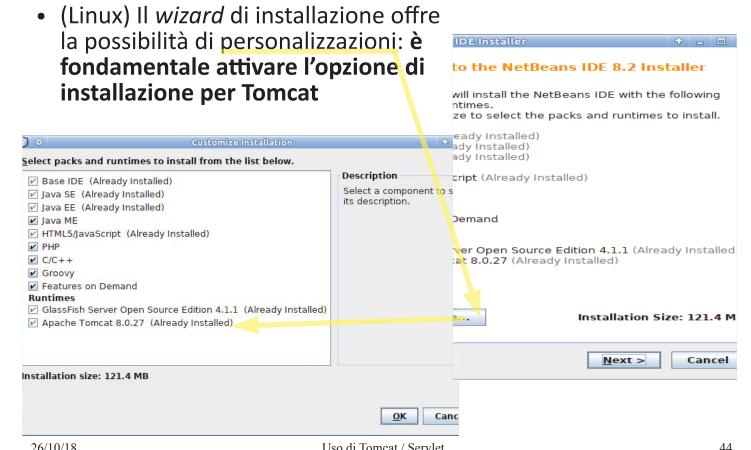
Netbeans: caveat per chi installa - JDK



Se non si può/vuole installare a livello di sistema il JDK richiesto, si può farlo in un'altra directory

26/10/18 Uso di Tomcat / Servlet 43

Netbeans: caveat per chi installa: attivare Tomcat



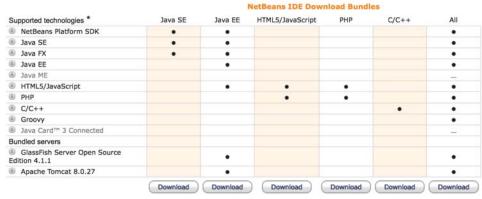
Tomcat e Netbeans: a mano o bundle?

Integrare "a mano" *Netbeans* con un *Tomcat* "esterno", installato a parte <u>è complicato</u>, per i detti problemi di utente/ruolo, ma non solo...

- a volte *Tomcat* "non risponde più su *localhost*:8080", dopo l'integrazione con Netbeans
 - nel caso, verificare con telnet localhost 8080 se Tomcat è attivo, quindi se la cartella ROOT in .../webapps è integra... nei casi peggiori, re-installare Tomcat ...

La <u>soluzione migliore</u> è scaricare e installare il pacchetto *JavaEE* o *All* che contengono *Tomcat* in *bundle*, già "integrato" e configurato ad-hoc

 tale Tomcat (p.es in OSX /Applications/NetBeans/apache-tomcat-7.0.34/) convive tranquillamente con l'installazione Tomcat standard (il Connector port sarà 8084 anziché 8080, utilizzato da Glassfish)



26/10/18 Uso di Tomcat / Servlet 45

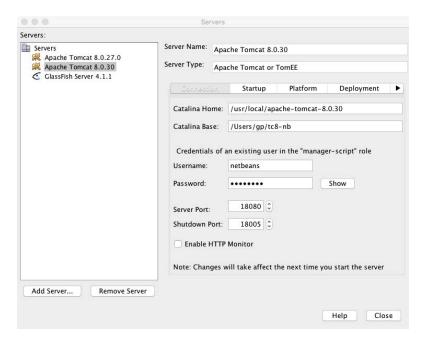
Tomcat e Netbeans: a mano...

Per chi però proprio volesse "provarci" (a integrare NB con TC esterno): http://wiki.netbeans.org/AddExternalTomcat

https://wiki.archlinux.org/index.php/Netbe ans#Integrate_with_tomcat

dà un'ottima spiegazione su:

- come integrare via Wizard (menu Tools-Servers) di Netbeans
- Wizard assai migliorato in NB8
- notare, a fianco:
 - Catalina Home di sistema
 - Catalina Base "privata"
 - Username viene creato se non esiste, con i ruoli corretti (v. tomcat-users.xml)
 - scelta Port non-standard (resa permanente in server.xml)



Ancora, riguardo al deploy via NetBeans su Tomcat esterno (non lo raccomando!): http://wiki.netbeans.org/DeploymentOnExternalTomcatforNB6

Netbeans: dietro le quinte

Build per un'app WSAppTC invoca il command line tool ant:

\$ ~ ant -f ~/NetBeansProjects/WSAppTC/build.xml -DforceRedeploy=false dist

build.xml contiene direttive per ant e ne richiama altre per la costruzione della web app, dalla directory WSAppTC/nbproject; ant ha diversi compiti:

- compila con javac i file sorgente (ricompila selettivamente, solo i file cambiati e le loro dipendenze, come make)
- crea e riempie le directory build e build/web, questa con la web app da pubblicare ("deploy")
- crea la dir *dist*, in cui confeziona l'archivio *dist/WSAppTC.war*, contenente la web app; anche il .war si può usare per il deploy

Clean cancella, sempre con ant, le directory build e dist:

ant -f ~/NetBeansProjects/WSAppTC/build.xml -DforceRedeploy=false clean

26/10/18 Uso di Tomcat / Servlet 47

Netbeans dietro le quinte / librerie

In figura, le librerie usate da una Web app che implementa un Web Service da usare con Tomcat:

- le *Metro* vanno incluse nella Web App (salvo che si installino una volta per tutte, per Tomcat o JDK, in *ext/*)
- librerie JDK e Tomcat non vengono incluse (sono già nell'ambiente)

Al **build**, Netbeans invoca ant ,che:

- copia alcuni (template) file di configurazione da web/ (e altre) a build/web/
- copia le librerie Metro (stack che implementa Web services) a corredo di Netbeans, nella Web app generata
- invoca javac rispetto alle librerie di Metro e Tomcat

```
WSAppTC

Web Pages

Libraries

METRO 2.0 - activation.jar

METRO 2.0 - webservices-api.jar

METRO 2.0 - webservices-extra-api.jar

METRO 2.0 - webservices-extra-api.jar

METRO 2.0 - webservices-extra.jar

METRO 2.0 - webservices-tools.jar

METRO 2.0 - webservices

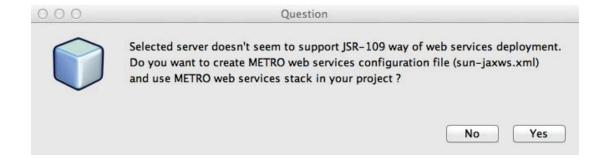
METRO 2.0 - webservices

Configuration Files
```

Implementare WS: GlassFish vs. Tomcat

Si può usare NB con GlassFish e deploy dell'app su Tomcat?

- in linea di massima sì, ma non sempre
- sì, se le librerie richieste per Tomcat e Glassfish coincidono
- no, altrimenti: è il caso dei Web Services



26/10/18 Uso di Tomcat / Servlet 49